

6. APPENDICE METODOLOGICA

6.1. L'analisi fattoriale del dettaglio tradizionale despecializzato

L'analisi del dettaglio tradizionale despecializzato è stata compiuta utilizzando gli stessi strumenti statistici impiegati nella analisi del dettaglio moderno. Le variabili inserite nel modello sono di tre tipi: variabili economiche rispecchianti la struttura della contabilità aziendale, parametri indicativi del livello di modernizzazione della strutturazione fisica e del tipo di gestione dell'impresa commerciale ed infine variabili attinenti la localizzazione di quest'ultima.

Le variabili economiche sono rappresentate dal giro di affari per metro quadrato, da quello per addetto e dall'incidenza percentuale sul fatturato del costo del lavoro (solo il costo del lavoro dipendente, essendo la remunerazione del titolare compresa nell'utile) delle spese generali e del margine lordo. Come parametro di redditività si è deciso di inserire l'utile per addetto.

Nel settore in esame, dove la presenza di manodopera dipendente ha un peso molto limitato, questo parametro si rivela di immediata comprensione mentre assai più difficile risulterebbe l'identificazione degli utili sul giro d'affari, soprattutto in considerazione del fatto che basse percentuali sembrano caratterizzare tanto le imprese assolutamente marginali quanto quelle - strutturalmente del tutto differenti - che realizzano elevati volumi di vendita.

I parametri di struttura inseriti nel modello sono rappresentati dalla proprietà dei muri del punto di vendita, dal collegamento agli acquisti, dall'età del titolare, dalla tecnica di vendita a self-service ed infine dal numero di addetti al metro quadrato.

Si noti che, tranne per le variabili "età del titolare" e "nume-